



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
*** Guastella - Landolina ***



via Ettore Majorana snc- C.da Gabatutti – 90036 Misilmeri (Pa)

Tel. 0917525597-091546899-C.F. 97382260822

Email (PEO):PAIC8BW002@istruzione.it (PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>

_____Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9_____

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Istituto Comprensivo I.C. GUASTELLA LANDOLINA
MISILMERI (PA)

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi del Piano IA
3. Governance e Struttura Operativa
4. Fasi di Attuazione del Piano
5. Aree di Intervento e Azioni Previste
6. Formazione Docenti e Personale
7. Coinvolgimento della Comunità Educante
8. Monitoraggio e Valutazione
9. Allegati
10. Integrazione nel PTOF

1. PREMESSA

L'Istituto "Guastella Landolina" di Misilmeri intende adottare un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (IA) in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 con allegate "Linee guida IA nella scuola".

Il Piano si propone di integrare l'IA nei processi didattici, salvaguardando i diritti fondamentali, la sicurezza dei dati personali e il benessere dell'intera comunità scolastica.

L'IA rappresenta una leva strategica per:

- innovare l'apprendimento, permettendo la personalizzazione dei percorsi educativi e valorizzando le potenzialità, i talenti e le inclinazioni individuali degli studenti. Grazie all'IA, è possibile adattare l'insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno, integrando strumenti digitali avanzati che rendono la didattica più coinvolgente, efficace e coerente con le sfide del mondo contemporaneo. Particolare attenzione è rivolta all'applicazione dell'IA nelle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM.;
- promuovere l'inclusione favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- sviluppare le competenze digitali garantendo una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze di ognuno.
- preparare i cittadini del futuro in modo critico, consapevole ed etico.

Da questa Istituzione scolastica verrà assicurato, in ogni caso, l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori

Si precisa inoltre che, nell'ambito della gestione dei sistemi di intelligenza artificiale, questa Istituzione scolastica, in qualità di *deployer* ai sensi dell'art. 3, par. 1, n. 4, dell'AI Act, farà uso esclusivamente di sistemi di IA non classificati come ad alto rischio.

Tali sistemi rientrano nella categoria residuale di tutti quei sistemi che, non rispondendo ai criteri di classificazione dell'alto rischio previsti dal Regolamento, sono considerati a rischio minimo o nullo. Questi sistemi non comportano impatti significativi sui diritti fondamentali o sulla sicurezza delle persone e garantiscono agli utenti ampi margini di scelta e controllo. Di conseguenza, non sono soggetti a obblighi normativi specifici, al fine di favorire l'innovazione e la sperimentazione. Tuttavia, è fortemente raccomandata l'adozione di codici di condotta volontari, come previsto dall'art. 95 dell'AI Act.

Nel loro utilizzo, è opportuno adottare misure tecniche e organizzative volte a evitare il trattamento di dati personali riconducibili agli alunni. L'inserimento di prompt nei sistemi di IA dovrebbe avvenire preferibilmente senza l'impiego di dati identificativi o collegati ad account individuali, in quanto tale pratica può generare rischi non compatibili con i principi di minimizzazione e limitazione della finalità del trattamento dei dati.

I sistemi di IA impiegati saranno progettati per garantire equità e trasparenza. Sarà pertanto necessario verificarne il funzionamento per accertare l'assenza di discriminazioni, assicurando che tutti gli alunni possano accedere alle stesse opportunità educative.

In conformità con quanto previsto dall'art. 10, commi 3 e 4, del Decreto di adozione delle Linee guida 2025, si evidenzia che il Ministero provvederà a emanare successivi decreti ministeriali, di natura non regolamentare. Tali decreti disciplineranno:

- le modalità attraverso le quali le istituzioni scolastiche dovranno progettare e attuare le singole iniziative legate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale;
- le iniziative di formazione che saranno attivate;
- gli ulteriori elementi necessari a garantire che l'adozione e l'implementazione dei sistemi di IA avvengano nel pieno rispetto dei diritti e dei valori sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Prima di procedere al trattamento dei dati personali, l'istituzione scolastica, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA).

La DPIA è un processo finalizzato a:

- descrivere le modalità del trattamento;
- valutarne la necessità e la proporzionalità;
- gestire i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, identificando e adottando le misure più appropriate per mitigarli.

Nel caso in cui l'istituzione scolastica intenda utilizzare un sistema di IA classificato come "ad alto rischio" ai sensi dell'art. 6 dell'AI Act, la DPIA dovrà essere integrata con la valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (*Fundamental Rights Impact Assessment – FRIA*) prevista dall'art. 27 del medesimo Regolamento.

2. OBIETTIVI DEL PIANO IA

OBIETTIVI DIDATTICI

- Personalizzazione dell'apprendimento con strumenti basati su IA.
- Supporto al recupero, al potenziamento e all'inclusione (BES).
- Introduzione all'IA nella didattica disciplinare (es. coding, pensiero computazionale).

OBIETTIVI FORMATIVI

- Formazione specifica per docenti sull'uso etico e didattico dell'IA.
- Promozione di una cultura della cittadinanza digitale tra alunni e famiglie.

AREA DI APPLICAZIONE PER IL DESTINATARIO DOCENTE

L'Intelligenza Artificiale verrà utilizzata per supportare le attività del personale docente, offrendo strumenti che semplificano e potenziano la preparazione e l'organizzazione della didattica. I docenti rivestono un ruolo centrale nel guidare e nel garantire l'adozione di pratiche sicure ed etiche in ambienti educativi arricchiti dall'IA. L'IA può offrire un supporto mirato alla didattica, creando percorsi formativi su misura e rendendo il processo educativo più coinvolgente e in linea con le esigenze individuali. Inoltre, l'IA permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa, adattandola alle esigenze e agli interessi degli studenti e supporta nella creazione di materiali didattici personalizzati (come articoli, video, esercizi o simulazioni interattive) che arricchiscono il percorso educativo. Questo approccio non solo favorisce l'approfondimento di argomenti specifici, ma stimola anche la curiosità e il desiderio di apprendere.

Di seguito, alcuni esempi di possibili applicazioni pratiche dell'IA per i docenti:

- **Personalizzazione dei materiali didattici:** gli ambienti integrati con dispositivi di IA, sono in grado di modulare la proposta formativa in base alle capacità di apprendimento degli studenti e ai livelli di abilità, fornendo istruzioni per procedere in modo autonomo, ancorché guidato, nel processo di

apprendimento; sono in grado di variare la difficoltà degli esercizi, fornire suggerimenti su come risolverli, segnalare temi di approfondimento, proporre formule per rendere l'apprendimento graduale, immersivo, interattivo. I docenti possono sfruttare tali funzioni per selezionare, a partire da uno stesso contenuto, materiali differenziati e adatti alle specifiche esigenze degli studenti, al loro livello di preparazione e al ritmo di apprendimento. Nel caso di studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, i dispositivi di tutoraggio e personalizzazione del percorso di apprendimento dovranno opportunamente integrare quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), adottando tutte le misure adeguate a tutela degli interessati;

- **Strumenti interattivi e innovativi:** l'IA permette l'elaborazione di risorse didattiche (come simulazioni, giochi, mappe concettuali, riassunti per l'apprendimento e quiz interattivi) che aumentano la motivazione e il coinvolgimento degli studenti;

- **Organizzazione di visite didattiche e attività extracurricolari:** i docenti, di concerto con il Collegio docenti, possono avvalersi dell'IA per arricchire e ottimizzare le attività extracurricolari, facendo in modo che siano in linea con la progettazione didattica e gli interessi dei partecipanti. L'IA può suggerire iniziative personalizzate, analizzare precedenti feedback e fornire supporto nell'organizzazione;

- **Supporto nel tutoraggio:** strumenti di IA possono supportare docenti e studenti durante attività cooperative, arricchendo l'interazione attraverso domande, proposte di argomentazioni e interlocuzioni alternative, utili a stimolare il pensiero critico, e garantendo che tutti i membri del gruppo interagiscano equamente

3. GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA

3.1 Referente per l'IA

Nominato con incarico annuale, il referente avrà compiti di:

- Coordinamento delle attività legate all'IA.
- Supporto ai docenti nei progetti didattici.
- Interfaccia tra organi collegiali, DPO ed eventuali partner esterni.

3.2 Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA)

Composizione:

- Animatore Digitale
- Referente IA
- Docenti (uno per ordine di scuola)
- DSGA
- DPO
- Rappresentanti famiglie

Compiti:

- Pianificazione delle azioni.
- Collaborazione alla redazione di documentazione (DPIA, eventuale FRIA, cronoprogramma).
- Monitoraggio e rendicontazione.

3.3 Ruolo del DPO

- Supervisione della conformità GDPR.
- Redazione e aggiornamento della DPIA.
- Pareri vincolanti in fase di progettazione e attuazione.

- Partecipazione a incontri informativi con famiglie e docenti.

4. FASI DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Fase	Descrizione	Tempi
1. Analisi dei bisogni	Raccolta dati tramite questionari e focus group su competenze digitali, necessità didattiche, processi gestionali.	GENNAIO/FEBBRAIO 2026
2. Progettazione	Definizione di azioni, strumenti, strumenti di lavoro da adottare e tempistiche.	MARZO/APRILE 2026
3. Approvazione	Discussione in Collegio Docenti e approvazione in Consiglio di Istituto.	APRILE 2026
4. Sperimentazione	Attivazione di progetti pilota in alcune classi.	SETTEMBRE 2026
5. Estensione	Estensione graduale dei progetti validati	A.S. 2026/2027
6. Monitoraggio e revisione	Verifica dei risultati, impatto sui diritti e sulle pratiche didattiche. Aggiornamento del piano.	Continuativo

4.1 Proposta progettuale

"IA per la Didattica Inclusiva e Personalizzata"

4.1.1. Obiettivi del progetto

- Personalizzare i materiali didattici in base al livello di preparazione e stile di apprendimento degli studenti.
- Fornire strumenti interattivi e coinvolgenti per aumentare la motivazione.
- Ottimizzare l'organizzazione delle attività extracurricolari attraverso suggerimenti IA.
- Favorire il tutoraggio e la cooperazione tra pari con supporto IA.

4.1.2. Target

- Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Alunni con attenzione a BES (Bisogni Educativi Speciali),

4.1.3. Fasi di progettazione

Fase 1 – Analisi dei bisogni

- Rilevazione iniziale dei bisogni formativi dei docenti.
- Analisi dei PEI/PDP per l'integrazione dei percorsi individualizzati.
- Mappatura degli strumenti digitali già in uso nella scuola.

Fase 2 – Sviluppo delle applicazioni IA

Modulo A – Personalizzazione dei materiali

Generazione automatica di esercizi con difficoltà modulata, suggerimenti di lettura o approfondimento, materiali audio/video adattati.

Modulo B – Creazione risorse interattive

Es. quiz dinamici, mappe concettuali automatiche, giochi didattici legati ai contenuti curriculari, riassunti personalizzati in base al livello.

Modulo C – Organizzazione attività extracurricolari

Utilizzo di “Gemini” o “ChatGpt” per suggerimenti di attività/visite didattiche virtuali coerenti con la programmazione, analisi dei feedback passati per migliorare le proposte, strumenti di gestione logistica e comunicazione con famiglie/studenti.

Modulo D – Tutor IA per il lavoro cooperativo

Assistente virtuale che: guida i gruppi di studenti durante attività collaborative, propone domande stimolo e media argomentazioni e monitora la partecipazione equa dei membri.

4.1.4. Tecnologie previste

- Piattaforma web/mobile accessibile con credenziali docente.
- Algoritmi di IA generativa (Gemini e Chat gpt).
- Rispetto del GDPR e misure di tutela per dati sensibili (soprattutto PEI/PDP).

4.1.5. Risultati attesi

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella didattica può contribuire in modo significativo al miglioramento dei livelli di partecipazione e rendimento scolastico, favorendo un apprendimento più attivo, motivante e coinvolgente per tutti gli studenti. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dalla possibilità di personalizzare maggiormente l'insegnamento, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), garantendo un supporto più mirato e adeguato alle loro esigenze.

L'IA consente inoltre di aumentare l'efficienza nella progettazione di materiali didattici e strumenti di valutazione, permettendo agli insegnanti di ottimizzare il tempo e le risorse, pur mantenendo alta la qualità dell'insegnamento. Anche la gestione delle attività extra-curricolari può trarre beneficio dall'integrazione di sistemi intelligenti, migliorando l'organizzazione e il coinvolgimento degli studenti, con un riscontro generalmente positivo in termini di gradimento e partecipazione.

4.1.6. Valutazione e monitoraggio

- Questionari per studenti e docenti sull'efficacia degli strumenti IA.
- Analisi dei progressi individuali rispetto al livello di partenza.
- Report periodici sull'utilizzo delle funzionalità della piattaforma.
- Incontri di aggiornamento tra docenti per il miglioramento continuo.

4.1.7. Sostenibilità e replicabilità

- Formazione iniziale e continua per i docenti.
- Collaborazione con università o enti tech per aggiornamenti tecnologici.

- Possibilità di adattamento del progetto ad altri gradi scolastici o contesti territoriali.

4.1.8. Tempistiche indicative

Fase	Durata
Analisi iniziale	1 mese
Sviluppo moduli IA	3 mesi
Test in classi pilota	2 mesi
Formazione docenti	In parallelo
Monitoraggio e miglioramento	Continuo

5. AREE DI INTERVENTO E AZIONI PREVISTE

5.1 Area Didattica

- Utilizzo di piattaforme IA per la personalizzazione degli apprendimenti.
- Strumenti AI per la generazione automatica di esercizi, correzione testi, mappe concettuali.
- Progetti STEAM con integrazione di robotica educativa e IA.
- Laboratori digitali interdisciplinari su etica, IA e futuro del lavoro.

5.2 Area Inclusione

- IA per l'accessibilità (lettori vocali, traduttori, sintesi vocale).
- Software IA per l'adattamento dei contenuti a bisogni specifici.

6. FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE

Moduli formativi specifici su:

- Etica dell'IA.
- Piattaforme educative con IA.
- DPIA e trattamento dati.
- Progettazione didattica con IA.
- Coinvolgimento di enti accreditati, università ed esperti.
- Formazione continua in modalità blended (online/presenza).

7. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Comunicazione negli organi collegiali opportuni del possibile utilizzo dell'IA.
- Questionari per raccogliere percezioni e suggerimenti.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Strumenti:
Questionari iniziali, in itinere e finali.

Indicatori:

- Miglioramento degli apprendimenti.
- Coinvolgimento della comunità.
- Rispetto delle normative privacy.

Metodologie:

- Approccio sperimentale ed esplorativo

9. ALLEGATI

- DPIA (Valutazione d'impatto per la protezione dei dati).
- Cronoprogramma.
- Relazioni periodiche del DPO.

10. INTEGRAZIONE NEL PTOF

Il presente Piano è parte integrante del PTOF dell'Istituto Guastella Landolina e sarà aggiornato con cadenza annuale in base ai risultati del monitoraggio, all'evoluzione normativa e ai *feedback* della comunità scolastica.

In conclusione, l'Istituto si propone di affrontare la sfida posta dall'intelligenza artificiale adottando un approccio strategico, improntato alla responsabilità e all'etica, valorizzando al contempo il coinvolgimento attivo e consapevole di tutta la comunità. L'obiettivo è quello di configurarsi come un contesto innovativo e lungimirante, capace di guidare e governare il cambiamento tecnologico in modo equo e sostenibile, assicurando che i benefici dell'innovazione siano realmente a vantaggio di tutte e di tutti.

Il presente Piano di Istituto è stato approvato con Delibera n. 3 del 14.04.2026 del Collegio dei Docenti e Delibera n. 3 del 14.04.2026 del Consiglio di Istituto.